

presente il re, farsi valere in modo che S. M. si fosse fidata e servita di loro, siccome aveva fatto sempre l'imperatore suo padre, e già essa medesima, nelle cose più importanti del governo e della guerra. E chi volesse ora considerar la cagione onde procedesse che non si scoprissero quei principali signori più apertamente contrari al beneficio del re, e onde avvenisse che Madama, ricevendo gli ordini di Spagna, potesse, servendosi de' valloni e della gente assoldata col denaro del re, dar due rotte agli eretici in campagna (1), astringer Valenziana e finalmente costringere Anversa e l'altre città sollevate ad accettar i presidj; troveria che non fu altro se non che essi non ebbero mai pensiero di ribellarsi, ma sibbene d'impedir l'erezione dell'Inquisizione al modo di Spagna, col qual mezzo dubitavano a poco a poco perdere dell'autorità e della riputazione che hanno avuto fin ora. Oltre che tengono per certissimo, quella severità dover esser la rovina del commercio e del paese; perciocchè cadendo per gli editti nella pena ciascuno che praticasse con eretici non altrimenti che il medesimo eretico, consideravano che praticando, per cagion di mercanzie, tedeschi, francesi ed inglesi, sottostavano a gran pericolo, sendo in arbitrio del tribunale rovinare qual più gli piacesse del paese per la pratica di tal gente; e che il paese medesimo poi mancherebbe del commercio, perchè i mercanti forestieri, tutti quanti eretici, avrebbero fuggita la severità di quel tribunale.

Avendo dunque i signori, o col suscitare quei capi che protestarono, ovvero dissimulando, poste le cose in termine che si lasciò di eseguir gli editti, promettendo anco Madama a nome regio non alterar le cose dalla maniera di prima, parendo loro di avere ottenuto ciò che volevano, cominciarono a muoversi contra i tumulti; e così adoperandosi la maggior parte di loro daddovvero, sono stati cagione che Madama con la forza abbia potuto ridur le cose alla pace e alla quiete che si sente al presente. Che se i signori fossero stati di cuor ribelle, credo che non sia dubbio che, dovendo

(1) A Lamoy e a Waterlos, nella castellania di Lilla, nel gemajo 1567.